

RA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI UFFICIO CENTRALE PER I BENI A.A.A.S. ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE		REGIONE	N.
CODICI	16/00150701	ITA:	SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DELLA PUGLIA - TARANTO	63	PUGLIA	

Roma, 1983 - I.P.Z.S. - S.

PROVINCIA E COMUNE: **BA - BARI**

LUOGO DI COLLOCAZIONE: **Museo Archeologico** INV. **1997**

OGGETTO: **Vaso marmoreo a rilievo**

PROVENIENZA (rif. I.G.M.):

DATI DI SCAVO: INV. DI SCAVO:

(o altra acquisizione)

DATAZIONE: **età neoclassica**

ATTRIBUZIONE: **copia romana neoattica (I sc. a. e. - I sc. d. e.)**

MATERIALE E TECNICA: **Marmo statuario di Carrara**

MISURE: **alt. cm 34.5**

STATO DI CONSERVAZIONE: **Lacunoso. Ricomposto da tre frammenti, è rotto a sx e a dx. La figura manca di calotta cranica, del piede sx, e della punta del dx. Sbrecciature.**

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: **ottima**

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: **Proprietà della Provincia di Bari**

NOTIFICHE:



Archivio fotogr. Mus. Archeol. Bari

DESCRIZIONE: L'orlo superiore leggermente estroflesso e arrotondato identifica questo frammento come pertinente ad un vaso marmoreo di grandi dimensioni decorato a rilievo. L'unica figura rimasta è una donna gradiente verso dx, dalla testa completamente reclinata all'indietro, di profilo, che suona col palmo aperto della dx un grande timpano rotondo che sorregge con la sx. I capelli sono corti, naso e fronte in linea, bocca chiusa carnosa, espressione estatica. Il corpo seminudo ha forme opulente: un lungo drappo, cadente dal braccio sx fino a terra formando larghe pieghe in vita e pieghe ondulate tra i piedi, nasconde la parte anteriore del corpo, mentre il profilo dorsale resta pienamente in vista nonostante il mantello cada anche qui con orlo digradante. La ponderazione, imprecisa, vede la sx avanzata, la dx arretrata e flessa. Senza altro prodotto apulo, questa Menade traduce nel marmo la danza estatica della menade col tirso sul cratere con Dioniso.

NEG. 1494

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

FOTOGRAFIE:

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

COMPILATORE DELLA SCHEDA: **Rosaria Guarnaccia** *Rosaria Guarnaccia*

DATA: **30 Aprile 1991**

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE: *Palma* **Dott. Palma Labellarte**

ALLEGATI: **1**

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero per i Beni Culturali e Ambientali, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.


DATA:

VISTO DEL DIRETTORE DELL'ISTITUTO

FIRMA

IL SOPRINTENDENTE
AGGIORNAMENTI: *(Dott. Giuseppe ANDREASSI)*

Giuseppe Andreassi
IL SOPRINTENDENTE
(Dott. Giuseppe ANDREASSI)
Giuseppe Andreassi

RA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	
	16/00150701	ITA:	SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DELLA PUGLIA - TARANTO	INV. 1997 63
ALLEGATO N. 1				

(5605243) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 200.000)

e Arianna del Pittore di Pronomos da Ruvo, oppure la silhouette della baccante che danza sul cratere a volute da Ceglie del Campo del Pittore delle Carnee. Un altro stringente confronto è offerto dal vaso in bronzo e argento al Museo di Boston (P. WUILLEUMIER, Tarente, des origines a la conquete romaine, Paris 1939, p. 332, fig. XVIII,3), datato al IV a. C., dove un Menade danzante ha la testa completamente reclinata all'indietro, capelli corti e ripete con assoluta precisione molti altri particolari della nostra figura.

Tuttavia le forme nitide e raggelate della baccante barese sembrano riconducibili all'età neoclassica.